

Documento di impegno assunto dai genitori dello studente partecipante al viaggio d'istruzione a Tindari - Patti

I genitori/tutor degli alunni partecipanti al **viaggio d'istruzione a Tindari - Patti**

DICHIARANO

1. di aver preso visione del programma del **viaggio d'istruzione a Tindari - Patti** deliberata dal Consiglio di Classe;
2. di essere a conoscenza che la partecipazione al viaggio è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a. per gli allievi minorenni è necessario il consenso scritto della persona che esercita la potestà familiare.
 - b. gli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari devono essere autorizzati a partecipare al viaggio dal proprio Consiglio di classe.
 - c. tutti gli studenti devono essere muniti di un **documento in corso di validità** e **tessera sanitaria valida** ed inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente scolastico.

SI IMPEGNANO AD IMPARTIRE AL PROPRIO FIGLIO/A LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

1. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
2. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
3. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
4. non detenere bevande alcoliche, o sostanze psicotiche e farne uso;
5. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, essere puntuale agli appuntamenti.

SONO CONSAPEVOLI CHE

1. il contegno tenuto dagli alunni durante il viaggio sarà tenuto in considerazione anche per l'attribuzione del voto di condotta e, in caso di comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante il viaggio, il Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione;
2. eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo coinvolto;
3. in caso di gravi inosservanze gli accompagnatori, sentito il Dirigente Scolastico, valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne predisporranno l'eventuale immediato rientro;
4. ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Infine si rammenta che con la circolare prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 il Ministro ha richiamato "le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità e il rispetto della persona umana". Non si dimentichi infatti che la responsabilità dei genitori (art. 2048, primo comma - c.c.) si somma a quella dei docenti addetti alla vigilanza in quanto alla famiglia spetta impartire al figlio minore "un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti".